

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA  
DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI  
Art. 54, comma 5, D.Lgs. . 165/2001**

**Premessa**

Il Codice di comportamento dei dipendenti dell'Unione Media Ossola è definito ai sensi dell'art. 54, comma 5, del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 1, comma 2, del Codice di comportamento generale, approvato con D.P.R. n. 62 del 16.04.2013.

Come disciplinato dall'art. 2, comma 3, del citato D.P.R. n. 62/2013, il Codice prevede che gli obblighi ivi previsti si estendono, per quanto compatibili, a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi che realizzano opere nei confronti dell'amministrazione. Gli stessi obblighi si estendono, altresì, per quanto compatibili, ai dipendenti dei soggetti partecipati dall'Unione.

**Contenuto del codice**

Il Codice si suddivide in 12 articoli, che specificano ed integrano le previsioni del Codice generale sopra richiamato sulla base delle indicazioni fornite dalla CIVIT nelle "Linee guida" approvate con la delibera n. 75/2013, di cui si richiamano i titoli:

- Art. 1 Disposizioni di carattere generale e ambito soggettivo di applicazione
- Art. 2 Regali, compensi e altre utilità (art. 4 del Codice Generale)
- Art. 3 Partecipazione ad associazioni o organizzazioni (art. 5 del Codice Generale)
- Art. 4 Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse (art. 6 del Codice Generale)
- Art. 5 Obbligo di astensione (art. 7 del Codice Generale)
- Art. 6 Prevenzione della corruzione (art. 8 del Codice Generale)
- Art. 7 Trasparenza e tracciabilità (art. 9 del Codice Generale)
- Art. 8 Comportamento nei rapporti privati (art. 19 del Codice Generale)
- Art. 9 Comportamento in servizio (art. 11 del Codice Generale)
- Art. 10 Rapporti con il pubblico (art. 12 del Codice Generale)
- Art. 11 Disposizioni particolari per i Responsabili (art. 13 del Codice Generale)
- Art. 12 Vigilanza (art. 15 del Codice Generale)

**Procedura di approvazione**

In merito alla procedura di approvazione del Codice si è tenuto conto delle espresse indicazioni dell'art. 54, comma 5, del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 1, comma 2, del D.P.R. n. 62/2013.

In particolare:

- sono state seguite, sia per la procedura che per i contenuti specifici, le linee guida in materia di codici di comportamento delle pubbliche amministrazioni elaborate dalla CIVIT ed approvate definitivamente con delibera n. 75/2013;
- il parere obbligatorio dell'OIV/Nucleo di Valutazione non è stato acquisito in quanto l'Organismo non è presente nell'Ente;

- la “procedura aperta” è stata attuata mediante la pubblicazione sul sito web istituzionale di un avviso, unitamente all’ipotesi di codice, con il quale sono stati invitati i seguenti soggetti (portatori di interessi): organizzazioni sindacali rappresentative, associazioni dei consumatori e degli utenti e altre associazioni o forme di organizzazione rappresentative di particolari interessi o, in generale, tutti i soggetti che operano per conto dell’Unione e/o forniscono delle attività e dei servizi prestati dallo stesso, a fornire in merito eventuali proposte e/o osservazioni, da trasmettere all’amministrazione su apposito modello predefinito;
- entro il termine fissato dal predetto avviso non sono pervenute proposte e/o osservazioni;
- il Codice, unitamente alla presente relazione illustrativa, dopo la definitiva approvazione da parte della Giunta Comunale, verrà pubblicato sul sito web istituzionale nella sezione “Amministrazione trasparente”, sotto-sezione 1° livello “Disposizioni generali”, sottosezione 2° livello “Atti generali”; il relativo link verrà comunicato all’Autorità Nazionale Anticorruzione ai sensi dell’art. 1, comma 2, lettera d), della L. n. 190/2012.